



Regolamento finanziario provinciale

Approvato dalla Direzione provinciale in data 13/10/2025

Art. 1 - Principi ispiratori e ambito di applicazione

Il Regolamento Finanziario del Partito Democratico di Monza e Brianza ha lo scopo di disciplinare le modalità di acquisizione e gestione delle attività economiche e patrimoniali, e le relative modalità di spesa e di impiego dei fondi, ispirandosi al principio di economicità della gestione, tale da assicurare in via continuativa l'equilibrio finanziario e patrimoniale.

Assicura al Tesoriere/alla Tesoriera gli strumenti per curare l'organizzazione amministrativa e contabile del partito. Disciplina l'attività economica, finanziaria e patrimoniale del Partito provinciale e definisce i rapporti economici con i Circoli territoriali della Provincia di Monza e Brianza..

Art. 2 - Autonomia finanziaria e Autofinanziamento

Il Partito Democratico di Monza e Brianza e le sue articolazioni territoriali hanno piena autonomia economica, patrimoniale e finanziaria così come delineato dagli statuti nazionale e regionale del Partito Democratico.

Ogni articolazione territoriale del Partito Democratico deve sostenere le proprie attività tramite le quote di iscrizione ed ogni altra iniziativa rivolta all'autofinanziamento e deve contribuire al finanziamento delle attività del partito provinciale.

Art. 3 - Il Tesoriere / la Tesoriera

Il Tesoriere / la Tesoriera provinciale:

E' eletto/a dall'Assemblea provinciale su proposta del Segretario/della Segretaria provinciale. Il/la Tesoriere/a è il legale rappresentante del partito per tutti gli atti inerenti alle proprie funzioni. È responsabile delle attività economiche, patrimoniali e amministrative del partito, nonché della gestione del personale. Il/la Tesoriere/a partecipa di diritto ai lavori della Segreteria e della Direzione Provinciali.

Tesorieri / Tesoriere dei Circoli territoriali:

Ogni Circolo territoriale elegge una propria o un proprio Tesoriere su proposta del/della Segretario/a di Circolo a cui è attribuita la rappresentanza legale. La Tesoriera o il Tesoriere eletto esercita uguali poteri sanciti dagli Statuti nazionale e regionale del partito per l'articolazione territoriale che rappresenta. Dell'elezione viene fatta comunicazione al/alla Tesoriere/a provinciale.

Art. 4 - Comitato di Tesoreria

Il Comitato di Tesoreria è formato da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti ed è eletto dalla Direzione provinciale su proposta del/della Tesoriere/a provinciale.

Il/la Tesoriere/a, che è membro di diritto, lo presiede per l'intera durata del suo mandato.

Il Comitato di Tesoreria affianca e coadiuva il/la Tesoriere/a nello svolgimento delle sue funzioni di indirizzo e verifica il rispetto della gestione contabile e delle fonti di finanziamento. Il Comitato di Tesoreria approva il rendiconto finanziario annuale e il bilancio di previsione predisposti dal/dalla Tesoriere/a, prima di sottoporre all'approvazione della Direzione provinciale.

Art. 5 - Conferenza provinciale dei Tesorieri e delle Tesoriere

È istituita la Conferenza provinciale dei Tesorieri e delle Tesoriere, composta da tutti i Tesorieri e le Tesoriere di Circolo, presieduta dal/dalla Tesoriere/a provinciale.

La Conferenza provinciale dei Tesorieri e delle Tesoriere si riunisce almeno una volta l'anno e ogni volta in cui si renda necessario per analizzare la situazione economica del partito nelle sue diverse articolazioni e tutto quanto sia attinente alla gestione delle risorse economiche.

Art. 6 - Le entrate

Le entrate del Partito Democratico di Monza e Brianza sono costituite:

- dalle quote di iscrizione
- dalle entrate derivanti dal 2x1000 nelle modalità e negli importi stabiliti dalla Tesoreria Nazionale
- dalle erogazioni liberali degli/delle eletti/e (fondo perequativo regionale)
- dai contributi che sono tenuti a versare gli/le eletti/e in liste del Partito Democratico o gli/le iscritti/e al Partito che ricoprono incarichi esecutivi;
- dalle erogazioni liberali provenienti dalle campagne di autofinanziamento
- dai proventi delle manifestazioni e feste di partito.

Per le entrate derivanti dalle leggi in materia di finanziamento alla politica (2 x 1000) ogni anno il Tesoriere / la Tesoriera provinciale sottoscrive un "Patto di collaborazione" con il Tesoriere / la Tesoriera nazionale per la condivisione delle attività e la ripartizione dei proventi.

All'atto dell'invio di tali risorse il Tesoriere / la Tesoriera nazionale individua delle linee guida vincolanti concernenti le modalità di impiego di tali proventi. Sull'effettivo impiego deve essere redatta una relazione da inviare al Partito Nazionale, come previsto dal regolamento finanziario nazionale.

Art. 7 - Quota tessera di iscrizione

Gli iscritti e le iscritte hanno l'obbligo di sostenere finanziariamente le attività politiche del partito con una quota di iscrizione. La Segreteria provinciale, dopo l'avvenuto pronunciamento del partito nazionale sulla quota minima annua del tesseramento, fissa la quota di adesione provinciale al partito. Una parte di detta quota è attribuita alle strutture territoriali.

La quota minima di adesione al Partito provinciale di Monza e Brianza è di

- € 15 per gli iscritti e le iscritte al di sotto dei 29 anni compiuti
- € 30 per ogni altra o altro iscritto.

La quota minima annuale che ogni Circolo deve versare alla tesoreria provinciale Monza Brianza del Partito è stabilita in

- € 10 per gli iscritti e le iscritte al di sotto dei 29 anni compiuti
- € 20 per ogni altra o altro iscritto.

Per tali importi il Partito Democratico di Monza e Brianza verserà al Partito Nazionale il 20% della quota (€ 2 per gli iscritti e le iscritte al di sotto dei 29 anni compiuti e di €4 per ogni altra o altro iscritto)

Gli amministratori e le amministratrici locali e i/le componenti delle assemblee legislative, oltre alla quota tessera sono tenuti al versamento di un contributo straordinario determinato dalla Tesoreria nazionale come da Art.5 Comma 3 del Regolamento Nazionale. (Allegato A)

Tali contributi straordinari sono assegnati come fonte di autofinanziamento:

- per il 20% al livello nazionale
- per l'80% ai Circoli territoriali

La federazione provinciale destina almeno il 10% dell'importo complessivo percepito dal tesseramento, all'attività di sostegno e finanziamento, in occasione delle elezioni amministrative o altro, con criteri da definirsi annualmente.

Art. 8 – Contributi degli eletti e delle elette e nominati e nominate ad ogni livello

Gli eletti e le elette nelle assemblee rappresentative a tutti i livelli e i nominati e le nominate in enti, fondazioni, società partecipate e altri organismi, iscritti/e al partito, contribuiscono al finanziamento del partito con erogazioni liberali, commisurate alla remunerazione dell'incarico ricoperto.

Livello provinciale:

I/le Parlamentari, i Senatori e le Senatrici, i/le Parlamentari Europei, i Consiglieri e le Consigliere Regionali, il/la Presidente della Provincia, nonché le iscritte e gli iscritti nominati in enti, fondazioni e altri organismi, contribuiscono al finanziamento del Partito provinciale come segue:

- Parlamentari e Senatori/Senatrici: €. 1.200 mensili (fondo perequativo regionale*)
- Consiglieri e Consigliere regionali: €. 1.000 mensili (fondo perequativo regionale*)
- Parlamentari Europei: €. 1.000 mensili
- Presidente di Provincia: 10% al netto del percepito mensilmente
- Nominati/e negli enti, fondazioni e altri organismi: 10% al netto del percepito mensilmente.

() Qualora venisse meno il Fondo perequativo regionale (Art.7 del regolamento Regionale Lombardo) vige l'impegno a versare direttamente al provinciale.*

Livello territoriale: Contributo degli eletti e delle elette – Amministrative e Enti

I Sindaci e le Sindache, i/le componenti delle Giunte Comunali, i Consiglieri e le Consigliere Comunali, iscritti/e al partito Democratico, o candidati/e ed eletti/e in liste del Partito Democratico, e gli/le eletti/e nelle assemblee rappresentative, Assessori/e e nominati/e negli enti dei Comuni, iscritti/e o eletti/e nelle liste del Partito Democratico, sono tenuti a concorrere al finanziamento del proprio territorio versando al livello politico di riferimento un contributo

mensile pari almeno al 10% dell'indennità netta percepita, previo accordo circa la modalità di contribuzione degli stessi con il Tesoriere o la Tesoriera del Circolo di appartenenza.

Per quanto riguarda i Comuni l'obbligo di cui al precedente comma si applica alle Amministrazioni aventi popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per gli altri Comuni quanto stabilito al precedente comma costituisce una facoltà, fermo restando per gli stessi Comuni, quanto previsto dagli eventuali accordi intercorrenti tra il Circolo e gli Amministratori e Amministratrici individuati nel presente articolo.

Le modalità di calcolo degli importi corrispondenti al 10% del netto percepito, sono state definite attuando il seguente criterio: all'indennità lorda annuale percepita viene applicata come detrazione la massima aliquota IRPEF (43%) e sul netto risultante viene calcolato l'effettivo importo del 10%. Gli eletti/e e nominati/e potranno altresì fruire del recupero fiscale del 26% su quanto erogato.

Fermo restando quanto previsto nei precedenti commi, il Tesoriere / la Tesoriera provinciale conserva la facoltà di determinare obblighi di versamento *una tantum* agli/alle eletti/e in occasione di campagne elettorali, sondaggi e iniziative di partito di particolare rilevanza comunicativa.

I Tesorieri e le Tesoriere dei Circoli comunicano ogni anno al Tesoriere o alla Tesoriera Provinciale la relazione sugli adempimenti nella contribuzione degli/delle eletti/e e nominati/e e delle eventuali inadempienze.

Art. 9 - Feste, manifestazioni ed altri eventi

Il Partito provinciale ed ogni Circolo territoriale possono promuovere manifestazioni, spettacoli ed attività ricreative dirette al reperimento di risorse finanziarie.

Art. 10 – Responsabilità

In forza dell'autonomia prevista dagli Statuti, chi promuove iniziative di partito è responsabile delle violazioni amministrative accertate nel proprio territorio in materia di permessi, autorizzazioni, stipulazione contratti, affissioni di propaganda elettorale e non, comunicazioni web e altro.

Il/i responsabili si impegnano a mantenere indenne e manlevare il partito provinciale da qualsiasi onere, responsabilità e costo derivante da tali violazioni, anche nell'ipotesi in cui siano state esclusivamente notificate al Partito provinciale.

Art. 11 - Rendiconto preventivo e consuntivo

Il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo sono sottoposti dal/dalla Tesoriere/a Provinciale alla votazione del Comitato di Tesoreria; tali documenti una volta licenziati, sono sottoposti all'approvazione della Direzione provinciale. Lo Statuto regionale disciplina la scadenza entro le quali sottoporre a votazione i bilanci. Il/la Tesoriere/a Provinciale, entro il 15 giugno di ogni anno, trasmette il rendiconto finanziario approvato alla Tesoreria Nazionale del partito, ed alla Commissione Trasparenza della Camera dei Deputati, contenente tutta la documentazione idonea a giustificare entrate e uscite. Pubblica sul sito del partito provinciale, ogni anno, il rendiconto finanziario e il bilancio preventivo approvati.

I Tesorieri e le Tesoriere dei Circoli territoriali con Codice Fiscale, entro il 15 giugno di ogni anno, sono tenuti anch'essi a rendicontare i propri bilanci e a trasmetterli alla Camera dei Deputati e per conoscenza alla Tesoreria Provinciale con tutta la documentazione idonea a giustificare entrate e uscite.

Art. 12 - Erogazione di contributi all'Organizzazione Giovanile e alla Conferenza Provinciale Donne

Per l'attività politica, dei giovani (GD) e delle donne (Conferenza delle donne), in accordo con le due organizzazioni, ogni anno vengono stanziati nel bilancio provinciale appositi fondi dedicati alle attività dei due organismi.

Art. 13 - Erogazione di contributi alle articolazioni territoriali

L'erogazione di contributi alle articolazioni territoriali del partito è disposta dal Segretario o Segretaria provinciale d'intesa con il Tesoriere o la Tesoriera provinciale nei limiti delle disponibilità dei fondi appositamente stanziati a bilancio. Le richieste di contribuzione devono pervenire per iscritto ed essere accompagnate dalla descrizione delle finalità a cui è destinato il contributo.

Art. 14 – Rendicontazioni

In relazione alle contribuzioni erogate alle articolazioni territoriali e alle organizzazioni interne al partito, i precettori forniscono rendicontazione economica documentata al/alla Tesoriere/a circa le spese sostenute, ai fini della rendicontazione generale del partito. Trasmettono altresì alla Segreteria provinciale una rendicontazione politica dei risultati raggiunti dalle iniziative sovvenzionate dal bilancio provinciale.

Art. 15 - Rimborsi spese per attività politica

All'interno del bilancio provinciale è prevista una indennità mensile (se richiesta) da erogarsi al/alla Segretario/a provinciale per l'espletamento dell'attività politica sul territorio, da erogarsi ai sensi delle forme contrattuali previste dalle normative vigenti.

Al/alla Segretario/a Provinciale, ai/alle componenti della Segreteria provinciale e ai/alle responsabili dei Forum tematici che ne fanno richiesta, può essere riconosciuto un rimborso spese di trasporto (tariffa ACI) per lo svolgimento dell'attività politica sul territorio.

L'entità del rimborso è concordata preventivamente con il/la Tesoriere/a, entro i limiti stabiliti dal Bilancio di Previsione. La richiesta di rimborso, per essere riconosciuta, deve essere inoltrata per iscritto al/alla Tesoriere/a provinciale e accompagnata dalla relativa documentazione che ne giustifichi la richiesta.

Art. 16 – Collaborazioni

Il partito provinciale promuove la partecipazione volontaria e gratuita dei propri militanti all'attività politica e organizzativa. Qualora si manifestino reali esigenze finalizzate a momenti elettorali, manifestazioni di grande rilievo politico, feste di partito che comportino l'utilizzo temporaneo di risorse umane retribuite, il/la Tesoriere/a provinciale d'intesa con il/la Segretario/a provinciale potrà decidere di ricorrervi per un tempo limitato con contratti a termine in ritenuta d'acconto.

Il/la Tesoriere/a provinciale d'intesa con il/la Segretario/a provinciale decide su eventuali assunzioni di personale dipendente a tempo determinato e/o indeterminato, se necessario, al fine di promuovere in forma continua ed efficace l'attività politica del PD di Monza Brianza. I rapporti di lavoro tra dipendenti e il partito sono disciplinati dal CCNL settore Commercio – Terziario.

Art. 17 - Contratti bancari e postali e movimentazioni finanziarie

Ogni contratto bancario e postale dovrà essere esclusivamente intestato all'articolazione del partito dalla quale e nel cui interesse è stato stipulato e portare la firma congiunta del Tesoriere o della Tesoriera e del Segretario o della Segretaria provinciale.

Gli incassi ed i pagamenti effettuati dai Tesorieri/e provinciale e dei Circoli territoriali devono avvenire principalmente tramite bonifici ed assegni bancari non trasferibili o circolari, nel rispetto delle norme sul finanziamento dei partiti, delle norme antiriciclaggio e delle ulteriori norme di legge applicabili.

Art. 18 - Disponibilità finanziarie

Gli impegni economici previsti dal presente Regolamento finanziario saranno evasi in base alle disponibilità finanziarie; qualora sorgessero difficoltà economiche rilevanti, il/la Tesoriere/a provinciale deve garantire in primis al personale dipendente le tutele necessarie e il funzionamento della sede. Per il resto può limitare, variare o sospendere ogni forma di rimborso spese.

Art. 19 - Norme applicabili

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme contenute negli Statuti nazionale e regionale e nella Legge, con particolare formalizzazione di tutte le procedure e cautele funzionali al rispetto della normativa sul finanziamento pubblico dei partiti e sulle norme antiriciclaggio.

Art. 20 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento Finanziario provinciale è adottato a norma dell'articolo 42 dello Statuto del Partito Democratico. Ha validità a decorrere dall'approvazione della Direzione provinciale e pubblicazione sul sito della Federazione di Monza e Brianza alla sezione Statuto e Regolamenti.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO TITOLARI DI INCARICHI ISTITUZIONALI O AMMINISTRATIVI

Gli amministratori locali e i componenti delle assemblee legislative, oltre alla quota tessera, sono tenuti al versamento di un contributo straordinario di seguito determinato. Tali contributi straordinari sono assegnati per il 20% al livello nazionale e per l'80% al livello territoriale.

Quota tessera per eletti

Consigliere di quartiere/municipio (città entro 500mila abitanti)	€ 10,00
Consigliere Comunale <15.000 abitanti	€ 10,00
Componente Giunta Comunale < 15.000 abitanti	€ 20,00
Sindaco < 15.000 abitanti	€ 20,00
Consigliere di quartiere/municipio (città oltre 500mila abitanti)	€ 30,00
Consigliere Comunale entro i 50.000 abitanti	€ 30,00
Assessore di quartiere/municipio	€ 50,00
Componente Giunta Comunale entro i 50.000 abitanti	€ 50,00
Sindaco entro i 50.000 abitanti	€ 50,00
Consigliere Comunale > 50.000 abitanti	€ 60,00
Presidente di quartiere/municipio	€ 80,00
Componente Giunta Comunale > 50.000 abitanti	€ 80,00
Sindaco > 50.000 abitanti	€ 80,00
Consiglieri delegati o assessori delle Città metropolitane	€ 100,00
Consigliere regionale	€ 250,00
Componente Giunta Regionale	€ 250,00
Sindaco Città Metropolitana	€ 250,00
Presidente di Regione	€ 250,00
Parlamentare Nazionale	€ 500,00
Parlamentare Europeo	€ 500,00